

# Ghirelli fece un titolo di cui era orgoglioso: "MAZZOLISSIMO"

Al direttore - Calcioscommesse. "Feci autogol per soldi". Il Cav.: "Perché io invece no?"  
Maurizio Crippa

Al direttore - Walter Veltroni, appena ha sentito pronunciare "Massimo" è sbottato: "Una persona orrenda!". Poi tutto si è chiarito: si trattava di Calearo...  
Giorgio Guazzaloca

Al direttore - Straordinaria la querelle tra Adriano Sofri e Paolo Cucchiarelli, senza esclusioni di colpi e con reiterate promesse di ulteriori purghe. Evidentemente siamo un popolo con una propria naturale propensione a guardare al passato... un po' nostalgico e un po' romantico, almeno per alcuni.  
Massimo D'Oria

Al direttore - Ritengo molto interessante la diafrasi filosofica introdotta da Maurizio Fer-

raris sulla questione dello scontro fra realismo e pensiero debole. Vorrei aggiungere una riflessione. C'è un sottile collegamento fra la polemica del nuovo realismo e la crisi finanziaria. Così come il pensiero debole postulava che fosse la parola a creare la realtà, così la finanza sosteneva che fosse il denaro a creare l'economia. Il pensiero debole, in gran voga negli anni Novanta e accettato acriticamente dalla sinistra, come la finanza creativa riteneva che la realtà dei fattori materiali fosse trascurabi-

## Atta Società

Abiti leggeri o di mezza stagione? Woody Allen si interroga sul clima romano. Arriverà il 12 aprile per presentare il suo film girato a Roma. E non vuol prendere il raffreddore.

le. Ciò accade perché la realtà non è ritenuta ciò che incontriamo e apprendiamo per esperienza, ma al contrario è considerata come quello che viene creduto dal conformismo delle masse.

Cristiano Martorella

Mi è sembrato un buon segno che Repubblica alimentasse e sostenesse questa campagna di Ferraris per una presa realista del pensiero sul mondo, in tutta la sua forza e in opposizione alla debolezza ermeneutico-filosofica. Non diciamo e scriviamo altro, praticamente, da molti e molti anni; sentire che c'è una eco, oltre Eco, non poteva che farci piacere. Peccato che tanta respicenza intellettuale sia servita sul piatto un po' banale della politica politicante: siamo realisti, e facciamoci anche tomisti, pur di dannare la tv e il suo mentore massimo, corruttore della realtà. Ma via.

Al direttore - Umberto Eco prima di addormentarsi legge Kant, il professor Sartori tiene a farci sapere, invece, che una volta addormentato sogna Mario Monti. Comincio a rivalutare l'insonnia.

Gino Roca

Al direttore - Ho letto l'obituary che Raffaele La Capria ha dedicato all'amico scomparso Antonio Ghirelli. È un poema sublime che ha il pregio di descrivere un sentimento purtroppo raro come la vera antica amicizia con racconti e ricordi di altri tempi!

Vincenzo Covelli

Ghirelli era un tesoro di persona. Sfottente, autoironico, con quell'espressione divertita, un po' da baro e un po' da vecchio socialista umanitario. Oltre a tanto altro, fece un titolo di cui era orgoglioso, et pour cause: "MAZZOLISSIMO".